

Dr.ssa Rosa Daniela RENDINE
Commercialista - Revisore Legale
Via Stefano Clemente n.7 -10143 Torino
Tel. 011505747 - Cell. 3355297505
Pec: rosadaniela.rendine@legalmail.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G. N. 905/2024 LOTTO UNICO

VERBALE DELLE OPERAZIONI DI VENDITA E FISSAZIONE DI NUOVA ASTA

Oggi, 12 maggio 2026 alle ore 15.00, la sottoscritta Dott.ssa Rosa Daniela Rendine, con studio a Torino in via Stefano Clemente n. 7, tel. 0112452984-011505747, delegata alla vendita in questa procedura esecutiva immobiliare dal giudice del Tribunale di Torino, dr.ssa Sabrina Gambino, con Ordinanza del 30.09.2025

Premesso

. che l'avviso dell'odierna era stato notificato alle parti in data 16.03.2026

. che l'avviso dell'odierna era stato pubblicato:

- sul PVP a far data dal 22.03.2026;
- sul sito Astegiudiziarie in linea spa a far data dal 23.03.2026;
- sui siti Astalegale.net, Asteimmobili.it, Publicomonline.it a far data dal 25.03.2026;
- sul sito Spazio Aste a far data dal 25.03.2026;
- sul sito del Tribunale di Torino a far data dal 25.03.2026.

. che la vendita odierna ha avuto esito negativo per mancanza di offerte,

quanto premesso

ORDINA

LA VENDITA MEDIANTE GARA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

ai sensi dell'art. 569-570-591 bis c. p. c. e art. 24 d.M. 32/2015

della piena proprietà, tramite la piattaforma del gestore della vendita
ASTALEGALE.NET S.P.A., del seguente:

LOTTO UNICO

Nel comune di TORINO (TO) - al civico n.283 di via Monginevro, (con ingresso carraio dal civico 283 A di via Monginevro e ingresso pedonale anche da via Bard n. 1) **complesso edilizio composto da più corpi di fabbrica con due uffici, due magazzini, un laboratorio con ufficio e tettoia esterna, locale cabina elettrica e servizi, la consistenza commerciale complessiva delle unità è di 467 m²,** nel dettaglio:

A) fabbricato elevato a due piani fuori terra prospiciente la Via Monginevro, con accesso dal civico numero 283:

a.1) al piano terreno (primo fuori terra), **locale ufficio con servizi igienici.**

Coerenze: passaggio carraio, cortile comune, accesso comune e Via Monginevro;

a.2) al piano terreno (primo fuori terra), **locale ufficio.**

Coerenze: cortile comune, altra u.i.u., via Monginevro e accesso comune.

B) nel fabbricato elevato a due piani fuori terra prospiciente la Via Bard, con accesso dal cortile interno:

b.1) al piano terreno (primo fuori terra), **locale magazzino** intercomunicante con il locale descritto successivamente al punto b.2.

Coerenze: via Bard, ingresso comune, altra u.i.u., cortile comune e altra u.i.u. intercomunicante;

b.2) al piano terreno (primo fuori terra), **locale magazzino** intercomunicante con il locale descritto precedentemente al punto b.1. Coerenze: via Bard, altra u.i.u. intercomunicante, cortile comune e altra u.i.u. quale cabina elettrica descritta al punto c;

C) nel basso fabbricato elevato a un piano fuori terra prospiciente la via Bard, con accesso dalla via Bard stessa senza numero civico, al piano terreno (primo fuori terra), **locale cabina elettrica.**

Coerenze: via Bard, altra u.i.u. quale magazzino descritto al punto b.2, cortile comune e altra u.i.u. quale laboratorio descritto al punto d.

D) nel basso fabbricato elevato a un piano fuori terra prospiciente la via Bard, con accesso sia dal cortile interno, sia dal civico numero 5/C della Via Bard stessa, al piano terreno (primo fuori terra), **ampio laboratorio con locale ufficio, tettoia e soppalco interno.**

Coerenze: via Bard, altra u.i.u. quale cabina elettrica descritta al punto c, cortile comune e altre u.i.u. di cui ai mappali 78 e 76 del foglio 1294.

Dette unità immobiliari risultano censite al Catasto Fabbricati del Comune di Torino, **DATI CATASTALI:**

a.1) Foglio 1294, Particella 72, Sub 114 - VIA MONGINEVRO n. 283, Piano T, Zona Cens. 3, Categoria A/10, Classe 1, Consistenza 1,5 vani, Superficie Catastale Totale: 26 m2, Rendita Euro 581,01.

a.2) Foglio 1294, Particella 72, Sub 115 - VIA MONGINEVRO n. 283, Piano T, Zona Cens. 3, Categoria A/10, Classe 1, Consistenza 1 vani, Superficie Catastale Totale: 26 m2, Rendita Euro 387,34.

b.1) Foglio 1294, Particella 72, Sub 4 - VIA MONGINEVRO n. 283, Piano T, Zona Cens. 3, Categoria C/2, Classe 5, Consistenza 18 m2, Superficie Catastale Totale: 24 m2, Rendita Euro 62,28.

b.2) Foglio 1294, Particella 72, Sub 5 - VIA MONGINEVRO n. 283, Piano T, Zona Cens. 3, Categoria C/2, Classe 5, Consistenza 18 m2, Superficie Catastale Totale: 23 m2, Rendita Euro 62,28.

c) Foglio 1294, Particella 72, Sub 8 - VIA BARD n. 1, Piano T, Zona Cens. 3, Categoria D/1, Rendita Euro 118,00.

d) Foglio 1294, Particella 72, Sub 110 - VIA MONGINEVRO n. 283, Piano T, Zona Cens. 3, Categoria C/3, Classe 4, Consistenza 313 m2, Superficie Catastale Totale: 341 m2, Rendita Euro 1.632,67.

SITUAZIONE EDILIZIA E CATASTALE:

In merito ai vincoli e/o oneri derivanti da contratti incidenti sull'attitudine edificatoria del fondo in cui insistono gli immobili in oggetto o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico, paesaggistico o idrogeologico, si rimanda alla perizia agli atti del geometra Francesco Lovecchio in data 01.08.2025.

Le unità immobiliari non risultano dotate dell'Attestato di Prestazione Energetica. Quanto ai permessi edilizi si rimanda alla lettura della perizia agli atti del geometra Francesco Lovecchio in data 01.08.2025, riepilogando che il primo **Permesso Edilizio n. 518**, risale al 15.06.1924, intestato a AGHEMO Giuseppe, avente ad oggetto la costruzione della casa colonica con annessa scuderia e tettoia. L'ultimo documento registrato è il **Condono prot. 1986-11-27318**, intestato a CAROSSO Dante, ha per oggetto il cambio di destinazione d'uso di un locale da deposito ad uso abitativo e opere interne, la formazione di una veranda, la costruzione di una tettoia aperta, richiesto il 18/06/1986 e ad oggi sospeso poiché incompleto.

SITUAZIONE URBANISTICA:

PRG - piano regolatore generale vigente: Zona Urbana Consolidata Residenziale Mista 1.00 - Misto M2 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica: Parte Piana: Classe di stabilità I(P).

Il terreno pertinenziale ai fabbricati in cui insistono gli immobili in oggetto risulta di estensione inferiore a mq 5.000 e data la natura dei beni immobili oggetto della presente procedura esecutiva, non si è proceduto ad acquisire il C.D.U.

GIUDIZI DI CONFORMITÀ:

La perizia estimativa del geometra Francesco Lovecchio evidenzia alcune difformità rilevate rispetto all'ultimo titolo abilitativo e che riguardano modifiche successive che interessano gli uffici, i magazzini, la cabina elettrica e il laboratorio.

Al fine di regolarizzare la situazione edilizia esistente, occorrerà previamente procedere all'aggiornamento planimetrico catastale.

Resta inteso, che sarà a totale ed esclusiva cura e spese dell'aggiudicatario, adempiere a qualsiasi onere che verrà eventualmente posto a carico degli immobili pignorati da parte dei competenti uffici pubblici.

CONFORMITÀ EDILIZIA:

L'immobile risulta **non conforme**.

CONFORMITÀ CATASTALE:

L'immobile risulta **non conforme, ma regolarizzabile**.

CONFORMITÀ URBANISTICA:

L'immobile risulta **non conforme**.

Per quanto esposto, si invitano gli interessati alla lettura attenta della perizia allegata agli atti redatta dal geom. Lovecchio in data 01.08.2025 integrante del presente avviso di vendita.

I beni vengono venduti in un unico lotto.

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA - PREZZO

PREZZO BASE: 125.887,50 (centoventicinquemilaottocentoottantasette/50)

OFFERTA MINIMA: 94.416,00 (novantaquattromila quattrocentosedici/00)

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA 2.000,00 euro (duemila/00)

Valore di stima € 223.800,00

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore **12.00** del giorno **14.09.2026**.

DATA, ORA E LUOGO E INIZIO OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno a cura del Professionista delegato presso il proprio studio in **10143 - TORINO - VIA STEFANO CLEMENTE N. 7**

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno nel giorno **15 SETTEMBRE 2026 alle ore 15.00**.

IBAN C/C PER IL DEPOSITO DELLA CAUZIONE

Il conto corrente della procedura intestato "**R.G.E. 905 DEL 2024**" è intrattenuto con la CARIPARMA AG. 14 di Torino ed è identificato con il seguente codice IBAN sul quale far pervenire il bonifico della cauzione, e, in caso di aggiudicazione, il saldo prezzo e il fondo spese,

IT 97 Q 06230 01013 00 00 47 36 28 20

BONIFICO DIRETTO SENZA INDICAZIONE DEL NUMERO DELLA PROCEDURA;

IL GESTORE DELLA PRESENTE VENDITA TELEMATICA E' ASTALEGALE NET SPA

DATA, ORA E TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VENDITA IN CASO DI GARA

18.09.2026 ore 15.00 salvo auto-estensione.

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione, il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice

dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art. 164 bis c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita. Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa" e se intenda esonerare il Custode dalla liberazione dell'immobile.

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale. Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale.

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di

normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato, **dr.ssa Rosa Daniela Rendine, al seguente indirizzo: TORINO - VIA STEFANO CLEMENTE N. 7**

TEL. 0112452984 - 011505747 - CELL. 335 529 75 05

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; L'offerta, pertanto, si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12:00 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo PEC di trasmissione dell'offerta.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni

dall'aggiudicazione definitiva), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso) deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla procedura, presso CARIPARMA AG. 14 TORINO

IBAN: **IT 97 Q 06230 01013 00 00 47 36 28 20**

La cauzione si riterrà versata **solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte.** Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica.

Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel

manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

ASSISTENZA E INFORMAZIONI

Per ricevere assistenza tecnica l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net o al call center al numero 848.780.013.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (martedì mercoledì e giovedì dalle 10:00 alle 13:00) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica; per ricevere informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

MODALITA' DELLA VENDITA

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (www.spazioaste.it) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita. In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le

condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, **avrà inizio il giorno 15.09.2026 alle ore 15.00 e terminerà il giorno 18.09.2026 alle ore 15.00**; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via **automaticamente di tre minuti** decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione). Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata al **18.09.2026 ALLE ORE 15.00** e successive.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione OVVERO NEI TERMINI DALLO STESSO INDICATI NELL'OFFERTA.

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro il termine di cui sopra (120 GG), decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione.

Nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione l'istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi che l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà). L'aggiudicatario che intenda profittare, ai sensi dell'art 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, del mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese. L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà pagare direttamente al Professionista delegato - che provvederà a riversare l'importo all'Istituto mutuante - entro il termine di giorni 120 dall'aggiudicazione, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Insieme al prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione o altra diversa somma che sarà allo stesso comunicato nel termine di successivi 15 giorni dall'aggiudicazione. Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Tutte le informazioni relative all'immobile posto in vendita sono reperibili senza spese presso lo studio del Delegato, presso il Custode, presso il **Punto Informativo Vendite Giudiziarie**, presso il Tribunale di Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino, ingresso su Via Giovanni Falcone, scala C - piano IV - ATRIO - nei seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito

www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

È delegato custode la dr.ssa Rosa Daniela Rendine, contattabile ai seguenti recapiti: e-mail daniela.rendine@studiorendine.com; telefono 0112452984 - 011505747. Il custode è a disposizione per dare informazioni sull'immobile in vendita.

Le visite degli immobili saranno fissate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 previo accordo con il custode.

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso di vendita viene pubblicato come segue:

- 1] pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 50 giorni prima della vendita;
- 2] pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte in forma integrale e per estratto unitamente alla perizia in atti sui siti internet www.astalegale.net, www.tribunale.torino.it, www.astegiudiziarie.it.

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute, e per l'udienza di incanto al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Il Professionista delegato

(dr.ssa Rosa Daniela Rendine)